**IL RUOLO DELLA DONNA NEL CORSO DEI SECOLI**

La condizione della donna nella società lungo il corso dei secoli ha subito parecchi cambiamenti, a seconda dell’evoluzione dei popoli e per tanto tempo non le sono stati riconosciuti una serie di diritti. Nelle civiltà antiche le donne dovevano obbedire in tutto o in parte al padre o al marito occupandosi dell’educazione dei figli, solo le donne cretesi ed egizie partecipavano alle cerimonie pubbliche. In epoca romana, invece, le mogli dei grandi imperatori erano potenti e libere. Nel mondo occidentale, tra fine Ottocento e inizio Novecento, le donne iniziarono a chiedere gli stessi diritti degli uomini, cominciarono a lavorare e a capire di essere valide tanto quanto loro. Così in Italia nel 1946 arrivarono i primi riconoscimenti: le donne votarono per la prima volta, nel 1948 la Costituzione stabilì l’uguaglianza tra i sessi e nel 1975 una legge decretò la parità di diritti tra marito e moglie. La nostra costituzione sancisce la parità uomo-donna negli articoli 3, 37, 48, 51. La donna oggi ha un importante peso nella vita sociale, ha ricoperto e ricopre ruoli importanti, pertanto, non può più sottostare al potere dell’uomo. Tuttavia, ancora oggi, alcune donne non riescono a ribellarsi ad atteggiamenti violenti e discriminatori.

**Dopo aver ascoltato il vocale vi invito a riflettere sull’argomento e a svolgere (sul quaderno) l’attività che troverete a pagina 87 del libro di storia (sia quello cartaceo che in versione digitale).**

 **Buon Lavoro**